



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

I.C. PASCOLI – MASSAFRA

Triennio 2022-2025

AGGIORNAMENTO a.s. 2024-2025

Elaborato da:

Dirigente Scolastico: Prof. Gianluigi Maraglino
Collaboratore del DS: Ins. Antonella GALATONE

Funzione Strumentale al PTOF
Ins. Lucia Damiana CROCITTO

Deliberato dal Collegio dei Docenti il 17.12.2024
Approvato dal Consiglio d'Istituto - Delibera n. 8 del 30.12.2024

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. PASCOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9478** del **19/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 110** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 113** Attività previste in relazione al PNSD
- 116** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 126** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. è situato nel comune di Massafra (TA), territorio della Civiltà Rupestre, indicata come la "Tebaide d'Italia", conta una popolazione di circa 32.000 abitanti, si estende su di un territorio di 12.552 ettari e si "distende" sul mare per 6,7 Km, salendo in collina sino ai 450 m di Monte Sant'Elia e "Corno della Strega".

Ridente e ospitale cittadina, arroccata su uno sperone roccioso tra la gravina "San Marco" e quella della "Madonna della Scala", a 110 metri sul livello del mare, domina lo Ionio. E' una piattaforma da cui affacciarsi per scorgere i monti della Calabria e il perimetro del Golfo di Taranto.

La Città di Massafra mantiene inalterate le tracce del suo passato fatto di Greci, Romani, Longobardi, Normanni, Svevi, Angioini e di "Basiliani", monaci provenienti dal lontano Oriente, che abitarono e lavorarono nelle tipiche "spelonche", trasformandole successivamente in case e chiese. In questi ultimi tempi le ipotesi sul toponimo "Massafra" si susseguono tra una "massa - fara" di origine longobarda e una "maxima - ara" ipotizzata tra il I ed il II sec. a.C.

Conosciuta in tutto il mondo, Massafra è legata profondamente alle sue gravine e soprattutto a quella della Madonna della Scala che si estende per oltre 4 Km, costellata da grotte, aromi, profumi e da una vegetazione unica, ricca di oltre seicento piante, molte delle quali officinali e mediche.

Nel tufo delle gravine la gente, nel tentativo di trovare riparo e sicurezza, scavò grotte rendendole abitazioni.

Il territorio di Massafra è votato all'Agricoltura, all'Artigianato e al Commercio.

Conta circa 2.300 tra imprese artigianali, esercizi commerciali e imprenditori agricoli. Molto florido il settore industriale e aziendale capeggiato dallo stabilimento Dreher-Heineken, seguito dalle aziende agricole produttrici degli internazionali agrumi, riconosciuti a livello europeo. Molto pregiate sono le produzioni dell'olio e del vino.

L'ambiente socio-economico è medio alto, di relativo benessere. Le diverse agenzie educative presenti nel territorio offrono varie opportunità alle famiglie di usufruire di attività non formali e



informali. Nell'area geografica in cui esiste la scuola sono presenti diversi servizi educativi: Associazioni sportive; Associazioni culturali; teatrali; Biblioteche comunali; Parrocchie.

Vi è il tentativo lodevole di donare al paese un'immagine turistica. L'abitato di Massafra costituisce di fatto un museo a cielo aperto per la presenza di alcuni edifici e costruzioni costituenti il patrimonio architettonico del paese.

La scuola ha negli anni intrapreso tramite progetti specifici per gli alunni un percorso di conoscenza del territorio, delle sue risorse e della valorizzazione degli aspetti agro-turistici legati alle gravine e ai monumenti di Massafra.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio culturale ed economico si presenta abbastanza variegato (Massafra è una cittadina con buone risorse lavorative), cio' rappresenta occasione per creare scambi culturali che favoriscano l'integrazione anche dei contesti familiari d'origine.

Vincoli

Le diversità culturali, se non inquadrare in una progettualità di scambio e integrazione, potrebbero alimentare problemi relazionali e di convivenza civile.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per un'economia basata essenzialmente sull'agricoltura specializzata anche se non mancano aziende private di varia natura, abbastanza floride. Inoltre, numerose sono le associazioni culturali e sportive con le quali la scuola collabora, tra cui: compagnia teatrale "Le Forche"; CRI (Croce Rossa Italiana); Ass. Culturale "Il Ventaglio"; Ass. "Marathon" di Massafra; Ass. "Rospo", Ass. Paideia, Ass. Nuova Hellas



Vincoli

L'Ente Locale presenta difficoltà nella gestione e manutenzione degli edifici scolastici, che risultano bisognosi di adeguamenti ambientali, logistici e strutturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le sedi della scuola sono facilmente raggiungibili. La strumentazione tecnologica disponibile è molto buona (quasi tutti gli ambienti sono dotati di LIM e i laboratori informatici sono di recente allestimento). Le risorse economiche principali grazie alle quali la scuola ha potuto migliorare la qualità degli ambienti didattici e laboratoriali, sono identificabili nei progetti PON FESR e in qualche finanziamento garantito da imprenditori locali.

Vincoli

Le risorse economiche statali risultano abbastanza esigue per far fronte agli interventi di manutenzione dei laboratori tecnologici e di tutta la strumentazione tecnologica di cui la scuola dispone.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC85000D
Indirizzo	VIA LAMARMORA MASSAFRA 74016 MASSAFRA
Telefono	0998801181
Email	TAIC85000D@istruzione.it
Pec	taic85000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprendivopascoli.gov.it

Plessi

IACOVELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA85001A
Indirizzo	VIALE MARCONI - 74016 MASSAFRA

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA85004D
Indirizzo	V.LE MARCONI MASSAFRA 74016 MASSAFRA



SCUOLA INFANZIA PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA85005E
Indirizzo	VIA LAMARMORA MASSAFRA 74016 MASSAFRA

PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE85001G
Indirizzo	VIA A. LAMARMORA MASSAFRA 74016 MASSAFRA
Numero Classi	21
Totale Alunni	122

IACOVELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE85002L
Indirizzo	VIA MARCONI MASSAFRA 74016 MASSAFRA
Numero Classi	29
Totale Alunni	251

N. ANDRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM85001E
Indirizzo	VIA AOSTA MASSAFRA (TA) 74016 MASSAFRA
Numero Classi	18
Totale Alunni	356



Approfondimento

L'I.C. "G. Pascoli" nasce il 1° Settembre 2012 come previsto dal piano regionale di dimensionamento della rete scolastica, dall'accorpamento del II Circolo Didattico "Pascoli" e dalla Scuola Secondaria di primo grado "N. Andria".

La scuola primaria G. Pascoli ha una lunga e importante tradizione nel contesto educativo della città di Massafra.

Presente dai primi anni '60, essa ha un bacino di utenza soprattutto nella zona a sud dell'abitato in continua espansione urbanistica e dotata di un ricco e intenso sistema di servizi pubblici e sociali.

Il plesso staccato della scuola Pascoli sito in Viale Marconi è intitolato a E. Iacovelli, operatore culturale massafrese tra gli anni '50 e '60, accoglie classi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria.

L'Istituzione scolastica Niccolò Andria nacque come Scuola di Avviamento Professionale nel 1939, divenne Scuola Media Statale nel 1964, con sede in un edificio appositamente costruito per uso scolastico in Zona Belvedere.

Situata in una zona facilmente raggiungibile, mediante linee di servizio pubblico e di scuolabus, è circondata da un ampio spazio dotato di alberi e aiuole, attrezzato per lo svolgimento di attività di avviamento alla pratica sportiva.

E' in questo plesso che hanno sede gli uffici del Dirigente scolastico e della Segreteria.

Le strutture sono progettate in modo da non avere alcuna barriera architettonica: sia gli accessi esterni che i corridoi interni sono dotati di scivoli e corrimano.

I finanziamenti assegnati all'istituzione scolastica sono erogati solo dallo Stato, non vi sono diverse fonti di finanziamento. La partecipazione formale dei genitori agli incontri scolastici istituzionali è medio-alto, mentre è in linea con i riferimenti nazionali il contributo economico.



La Scuola Secondaria di I Grado Andria è anche sede associata del CPIA di Taranto. I CPIA realizzano percorsi di primo livello per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dal primo segmento di istruzione; favorisco organici raccordi tra i percorsi di primo livello ed i percorsi di secondo livello, stipulano (ai sensi del DPR 275/99) accordi di rete con le istituzioni scolastiche di secondo grado (IT, IP e LA). Inoltre avviano ulteriori accordi di rete con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni, per l'ampliamento dell'offerta formativa. Ai Centri possono iscriversi gli adulti, anche stranieri, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione. I cittadini stranieri possono iscriversi ai percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana. I percorsi di istruzione degli adulti vengono riorganizzati in percorsi di primo livello, di secondo livello, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

L'I.C. Pascoli dall'a.s. 2019/2020 la scuola è stata affidata al Dirigente Scolastico prof. Gianluigi Maraglino



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	3
	Multimediale	3
	Scienze	1
	Tecnologia	1
	Aula del Sorriso	2
	Laboratorio musicale	1
	Aula STEM	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Sala medica	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	40
LIM e Smart TV presenti nella aule	41

Approfondimento

L'I.C. Pascoli è una scuola che presenta laboratori e ambienti di apprendimento di buon livello tecnico e professionale. Il miglioramento continuo delle dotazioni tecnologiche e strumentali permette alla scuola di mantenere un livello adeguato di infrastrutture materiali a disposizione dei docenti e degli studenti. Con i Fondi del PNRR - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - con il progetto Co/Meta si intendono creare nuovi ambienti innovativi di apprendimento in tutti i plessi scolastici. Inoltre si intendono realizzare 3 laboratori didattici innovativi con la realtà aumentata e la tecnologia 3D per una didattica immersiva.



Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	25

Approfondimento

La scuola ha un elevato numero di docenti a tempo indeterminato, di ruolo, pertanto assicura la giusta e importante continuità didattica nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.



Aspetti generali

PRINCIPI ISPIRATORI

I principi essenziali a fondamento dell'azione organizzativa dell' I. C. Pascoli sono:

PROGETTUALITÀ

La scuola, partendo dai risultati della continua ricerca, si impegna in una progettualità costante mirata all'ottimizzazione di tutti i percorsi in vista del successo formativo, fondando la sua azione professionale su riferimenti desunti dal quadro giuridico-istituzionale, dalle scienze dell'educazione e dell'organizzazione. La progettualità formativa, in tale ottica, rappresenta il codice professionale nell'Istituto Comprensivo Pascoli; essa è tesa a rilevare le esigenze formative di ciascun alunno, a progettare percorsi formativi calibrati, a controllare esiti, prodotti e processi ed a documentarli debitamente. Il tutto, come appare evidente, può essere realizzato solo se ispirato ad una ricerca costante (D.P.R. n. 275/99, art.6), progettato per previsioni organiche coerenti, ponderate e funzionali (art.3), organizzate strategicamente (art.5) fondate su modalità metodologico-didattiche plurime, diversificate, flessibili ed articolate (art.4). Per tale motivo la progettualità nell'Istituto Comprensivo Pascoli si fonda su una ricerca costante che consente di fondare le scelte funzionali della scuola su contenuti autorevolmente accreditati, scelti sulle peculiari esigenze derivanti da problemi operativi concreti.

UNITARIETÀ

L'unitarietà dei mezzi è finalizzata alla conservazione ed al potenziamento dell'unità della persona dell'alunno. La scuola intende utilizzare in maniera unitaria le discipline, raccordandole organicamente ai fini della conservazione e del potenziamento dell'unità personale. L'unitarietà dei "mezzi-discipline", condurrà all'interdisciplinarietà fondata sull'omologia formale, tesa a promuovere processi unitari di acquisizione delle conoscenze nelle diverse aree disciplinari, e all'interdisciplinarietà di tipo operativo, fondata sullo scambio delle "buone pratiche". L'unitarietà tra docenti condurrà alla collegialità tecnica nel collegio e al lavoro d'équipe nel consiglio di classe. L'unitarietà con le famiglie è il criterio che motiverà la ricerca di raccordo con le stesse, funzionale a promuovere e rafforzare la convergenza sugli obiettivi educativi intenzionalmente elaborati dalla scuola. L'unitarietà con l'extra-scuola ispirerà la ricerca di raccordo con il territorio, le sue istituzioni e le sue opportunità formative, in stretto collegamento con le famiglie, con le quali la scuola si prefigge di stipulare un vero e proprio contratto formativo ed organizzativo, ispirato ai principi espressi nella Carta dei Servizi. L'Istituto Comprensivo Pascoli intende configurarsi come un sistema organizzativo



complesso, attento all'evoluzione delle dinamiche sociali internazionali, nazionali e locali.

AFFIDABILITÀ

Affidabilità nei percorsi

L'Istituto Comprensivo Pascoli tende a garantire un buon grado di affidabilità, nei percorsi di rilevazione della domanda formativa sociale ed individuale, nei percorsi organizzativi, in termini di progettazione, organizzazione e controllo dell'offerta formativa e, di conseguenza, nei percorsi valutativi dei processi formativi e dei risultati conseguiti. Ogni consiglio di classe/ sezione si svolge, infatti, su schemi valutativi ed organizzativi elaborati in relazione al periodo specifico dell'anno scolastico ed agli elementi da focalizzare, in vista dell'utilizzo sempre più idoneo delle risorse per risultati formativi efficaci.

Affidabilità nei risultati.

La scuola consegue i risultati formativi possibili in relazione alla matrice cognitiva di ogni alunno, ai suoi interessi, ai suoi stili di apprendimento. L'affidabilità perseguita in termini di risultati deriva dall'attenzione a mettere in discussione i percorsi progettati per convalidarli, se ritenuti idonei, o per migliorarli, se si ritiene debbano essere ottimizzati con strategie più funzionali.

RENDICONTABILITÀ

Tutta l'azione organizzativa della scuola, in quanto intenzionale e sistematica, è rendicontabile ossia trasparente ed ampiamente documentabile nei percorsi. La rendicontazione scaturisce dall'esigenza di poter garantire economicità, efficienza ed efficacia all'azione organizzativa della scuola stessa, secondo percorsi flessibili ed articolati, sperimentali, mai definiti, ma sempre ottimizzabili, che vengono continuamente verificati, per dimostrare attraverso una continua analisi (costi/benefici) il grado di efficacia funzionale raggiunto.

SINERGIA

Nelle fasi organizzative del sistema scolastico, essenzialmente riconducibili alla progettazione, organizzazione, realizzazione e controllo, le componenti del sistema scolastico si caratterizzano per la sinergia d'azione, ossia per la concordanza, il raccordo dei percorsi organizzativi e la complementarità in quanto tesi allo stesso scopo e, per questo, caratterizzati dalla tensione comune e concorde verso il complesso conseguimento del fine istituzionale del successo formativo garantito a tutti gli alunni.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Il RAV è un documento complesso e articolato, previsto per legge in ogni istituto, all'interno del quale vengono messi in evidenza contesto, strutture, organizzazione, gestione delle risorse, esiti scolastici e ogni altro aspetto rilevante per la vita della scuola. Questi dati vengono analizzati, interpretati, messi in relazione con i dati delle altre scuole a livello regionale e nazionale e servono per offrire all'istituto gli strumenti per individuare i propri punti di forza e di debolezza. Da questa analisi scaturiscono le priorità del Piano di Miglioramento. Il RAV è un documento pubblico, che può essere reperito sul sito della scuola, alla voce "Scuola in Chiaro".

Per quanto riguarda l'a.s. 2019/2020 sono state individuate le seguenti aree di priorità:

ESITI DEGLI STUDENTI

Innalzamento dei livelli dei risultati nelle prove di Matematica

Innalzamento dei livelli dei risultati nelle prove di Italiano

OBIETTIVI DI PROCESSO rispetto a

Curricolo, Progettazione e Valutazione;

Ambiente di apprendimento;

Inclusione e differenziazione;

Orinetamento strategico e organizzazione della scuola;

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Per ogni priorità individuata sono stati definiti i traguardi da raggiungere e il documento è divenuto il punto di partenza per l'elaborazione e la stesura contestuale del PTOF e del Piano di Miglioramento in un processo di riflessione approfondito e condiviso con le diverse componenti dell'istituzione scolastica.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineamento dei risultati INVALSI con la media regionale, del sud e nazionale con relativo decremento della varianza tra classi anche per la scuola secondaria di primo grado (risultato in netto miglioramento per la scuola primaria)

Traguardo

Miglioramento del 5% nel punteggio degli esiti delle prove INVALSI di matematica e italiano e conseguente riduzione del gap negativo tra l'I.C. Pascoli e i risultati della Puglia, del Sud e dell'Italia

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali. Favorire l'integrazione delle tecnologie nella didattica. Rafforzare le competenze digitali dei docenti. Organizzare ambienti di apprendimento per le classi fisici e digitali. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale con riferimento agli strumenti della rete (piattaforma elearning).

Traguardo

Estendere a tutte le classi dell'Istituto attività di formazione degli studenti per lo sviluppo e la valutazione della competenza digitale. Formare i docenti all'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica (ad esempio coding e pensiero computazionale)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Da una attenta analisi dei dati delle prove INVALSI è emerso che le stesse rappresentano una criticità sia rispetto alla media nazionale, sia per la variabilità tra le classi. Il percorso mira, pertanto, al miglioramento degli esiti degli studenti attraverso la realizzazione di azioni sinergiche che coinvolgono docenti e studenti, in collaborazione con esperti esterni. Il traguardo sarà quello di diminuire la distanza dei risultati tra le prove dell'I.C. pascoli (scuola primaria e secondaria di primo grado) e quelle nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la progettazione curricolare implementando percorsi didattico-formativi costruiti in modo flessibile (per gruppi classe e orario).

Realizzazione di strumenti funzionali alla progettazione dei percorsi didattici per la scuola primaria e secondaria.

Definizione di criteri valutativi omogenei e condivisi per Italiano e Matematica validi



per la scuola primaria e secondaria.

Realizzazione di prove parallele, di prestazione autentica e relative rubriche valutative.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Il percorso di formazione mira ad acquisire nuove ed aggiornate conoscenze in merito a Competenze europee Indicazioni nazionali nuovi scenari Competenze civiche e sociali Progettazione compiti di realtà per classi parallele Valutazione studenti Competenze digitali

Attività prevista nel percorso: Revisione unità di apprendimento



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Capi dipartimento e presidenti di interclasse e intersezione.
Risultati attesi	Realizzazione di nuovi format per l'elaborazione delle unità di apprendimento, uniformi per l'intero percorso di studi, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Attività prevista nel percorso: Revisione curricolo verticale, realizzazione di rubriche di valutazione (ITA e MAT) e prove di prestazione autentica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto
Risultati attesi	Aggiornamento del curricolo verticale, produzione di rubriche valutative e prestazioni autentiche per classi parallele.

● **Percorso n° 2: Competenze digitali**



Estendere a tutte le classi dell'Istituto attività di formazione degli studenti per lo sviluppo e la valutazione della competenza digitale.

Formare i docenti all'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica (ad esempio coding e pensiero computazionale).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'uso di metodologie didattiche innovative, cooperative ed inclusive in ogni classe dell'I.C.

Implementare l'uso di strumenti tecnologici a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Il Dirigente Scolastico
--------------	-------------------------



Risultati attesi

Migliorare le competenza digitale. Favorire l'integrazione delle tecnologie nella didattica. Rafforzare le competenze digitali dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Nuovi ambienti per l'apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Il Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Organizzare ambienti di apprendimento per le classi fisici e digitali. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale con riferimento agli strumenti della rete (piattaforma e-learning)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Fermo restando le prerogative dirigenziali circa la gestione delle risorse umane e le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, l'Istituto Comprensivo:

- adotta nell'impiego dei docenti, una modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici del percorso di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa;
- stabilisce il calendario scolastico in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto di quanto deciso in materia dalle Regioni a norma dell'articolo 138 comma 1 lettera d del D.L. 31 marzo 1998, n. 112;
- organizza l'orario complessivo e quello destinato alle singole discipline e attività in modo flessibile, articolando le lezioni in 5 giorni settimanali e nel rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;
- impiega i docenti in modo diversificato nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel piano formativo.

Ogni risorsa interna, esterna, istituzionale locale, oraria, professionale, logistica, è strettamente tesa al conseguimento del fine ultimo, che è il successo formativo degli alunni.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Co/Meta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le Next Generation Classrooms favoriscono l'apprendimento collaborativo e attivo di studentesse e studenti, con una pluralità di percorsi e approcci, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo. L'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive, le abilità pratiche e fisiche. I docenti possono favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti, utilizzando modelli educativi progettati a misura della loro inclinazione naturale verso il gioco, la creatività, la collaborazione e la ricerca. Due sono le parole chiave di un ambiente tecnologico e inclusivo: facilitazione e semplificazione, al fine di permettere il raggiungimento di obiettivi. La tecnologia facilita un approccio multimediale e multicanale al servizio dei diversi stili di apprendimento. Tutto ruoterà sulla centralità dell'alunno e sul suo successo formativo. Il progetto "Co.Meta" nell'ambito dell' Azione 1. next generation classroom prevede la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento in cui avrà luogo l'innovazione delle attrezzature/tecnologie, degli spazi e degli arredi per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consentire un approccio didattico e pedagogico efficace e coerente con i principi del quadro di riferimento nazionale ed europeo. Il quadro operativo complessivo dell'intervento prevede 22 aule innovative di apprendimento di cui 19 aule fisse e 3 ambienti di apprendimento dedicati per disciplina facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. In tali ambienti saranno dedicati allo studio delle STEM, dotati di sistemi innovativi di apprendimento (coding, realtà aumentata). Per le 19 aule fisse assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico le dotazioni tecnologiche che saranno acquistate favoriranno l'ambiente digitale di apprendimento attraverso una piattaforma di e-learning a una piattaforma di realtà virtuale che riproduce l'ambiente fisico della classe. Due sono le parole chiave di un ambiente tecnologico e inclusivo: facilitazione e semplificazione, al fine di permettere il raggiungimento di obiettivi. Nell'ottica di una Comunità Educante sempre più inclusiva, che pone attenzione a fornire pari opportunità al superamento dei divari di genere, il nostro Istituto Comprensivo ha il dovere di porre in essere tutti gli strumenti disponibili per facilitare la partecipazione degli studenti alla vita scolastica. In questo contesto la tecnologia facilita un approccio multimediale e multicanale al servizio dei diversi stili di apprendimento. Tutto ruoterà sulla centralità dell'alunno e sul suo successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 174.408,89

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: Steam and Smile



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare un ambiente immersivo fruibile da parte di tutti gli alunni del comprensivo, in modo particolare coloro i quali implementeranno il progetto di Digital Social Reading che ha condotto la scuola a vincere il Premio Scuola Digitale nella provincia di Taranto. L'idea è quella di coniugare STEM e arte per creare esperienze che sviluppino i sensi in modo ludico, con una particolare attenzione verso i discenti con bisogni speciali, che potranno trarre evidenti benefici dall'uso di linguaggi non verbali e strumenti digitali quali visori, auricolari, droni, kit di modellazione, robot, guanti, app, macchine fotografiche 3D, etc... L'esperienza simulata in un ambiente esclusivamente digitale di realtà mista (virtuale e aumentata) allarga la visione e intensifica le percezioni. Il progetto consentirà il passaggio da un metodo "insegno-ascolto" a un metodo di studio più attivo, partecipativo e coinvolgente in cui gli studenti si assumono la responsabilità del loro apprendimento e diventano partecipanti impegnati piuttosto che passivi osservatori. L'introduzione del progetto nella pratica didattica della scuola è in linea anche con i principi della teoria costruttivista, in quanto colloca il discente al centro del proprio apprendimento e lo pone nelle condizioni di verificare e controllare il proprio processo di acquisizione (metacognizione) tramite la forte interazione e il legame con l'ambiente virtuale e digitale che lo circonda. Si riducono i tempi legati alla comunicazione delle informazioni favorendo il tempo da dedicare alla comprensione, al ragionamento, al confronto, alle relazioni sistemiche, alla multidisciplinarietà. Questa modalità di svolgimento e acquisizione dell'attività didattica consente di realizzare l'"apprendimento aumentato" (augmented learning) sostenendo e arricchendo negli studenti le capacità creative e comunicative. Saranno inoltre utilizzate le seguenti metodologie: GBL (Game Based Learning), Gamification, IBSE (Inquiry Based Science Learning) con il cycle delle 5E, Flipped Classroom e Tinkering.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



24/11/2021

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: In-Cloud

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Per dispersione scolastica s'intende l'insieme dei fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso educativo-didattico di un alunno. Questi fattori non riguardano solo l'abbandono, ma anche l'irregolarità nelle frequenze, i ritardi, la non ammissione all'anno successivo, che spesso spingono gli alunni a lasciare anticipatamente la scuola. L'educazione dei ragazzi va costruita dentro e fuori la sede scolastica, in un sistema a rete che tenga conto dei problemi degli alunni e dei loro contesti di vita. Le principali tecniche di lavoro che saranno utilizzate sono ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, della cooperazione ed acquisizione di tecniche comunicative diversificate. Le attività di tutoring alunno-alunno, le attività laboratoriali e d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, faciliteranno il recupero e il potenziamento delle abilità metacognitive. Sarà inoltre necessario creare un clima interattivo che appaghi i bisogni personali di appartenenza, di stima e di socialità e che offra confronto. L'opportunità di conoscersi e di sviluppare le proprie potenzialità nel contatto e nel confronto con l'altro potrebbe portare a colmare il disagio determinato da bassa autostima ed



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

autoefficacia. Questo è determinante per lo sviluppo di uno stato di benessere psicologico e per la scoperta e la costruzione progressiva di una identità positiva, realistica e completa. Il progetto "In-Cloud", mira a garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità e si realizzerà attraverso le seguenti azioni: - l'attivazione di laboratori interdisciplinari programmati sulle capacità e attitudini dei ragazzi per piccoli gruppi; - il monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia) - la realizzazione di attività, in collaborazione con i ragazzi, all'interno delle scuole di appartenenza e/o del quartiere; - l'attivazione di percorsi di gruppo per sostenere il confronto fra pari su tematiche quali i fenomeni di rischio e disagio, l'orientamento, i percorsi formativi ed educativi; - l'attivazione di momenti di confronto e riflessione comuni a tutti i partner coinvolti nel progetto; - il ricorso a risorse territoriali per sviluppare attività, esperienze, opportunità. - incontri di sostegno al ruolo genitoriale dove si favorirà il coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento. Per contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica servirà apprendere le regole del coding, attraverso l'animazione di progetti Stem*Lab (Scoprire, trasmettere, emozionare, motivare) rivolti a bambini e ragazzi di età compresa tra i cinque e i 14 anni, utilizzando nuove metodologie per l'educazione alle discipline Stem. Avviando laboratori e corsi co-curricolari con gli alunni del nostro Istituto si cercherà di incoraggiare il piacere e la capacità di apprendere degli studenti che vivono in contesti privi di opportunità educative e coinvolgendo docenti, operatori sociali e le loro famiglie. Sviluppare rapporti con il territorio attraverso progetti che coinvolgano ragazzi, genitori, docenti e operatori organizzando, con le associazioni che agiscono sul territorio, interventi e attività, aprendo spazi aggregativi in quartieri periferici privi di opportunità educati.

Importo del finanziamento

€ 106.857,83

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	129.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	129.0	0

● Progetto: Un passo per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di percorsi erogati in favore di alunne e alunni a rischio di abbandono scolastico: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica. Verranno attivate tutte le risorse interne ed esterne per garantire il supporto necessario alle famiglie e ai loro figlioli, affinché possa essere completato il percorso di studi. La scuola risulta così un ambiente privilegiato per la crescita e la formazione dell'individuo; ha il compito di offrire strumenti e opportunità agli alunni, che dopo aver affrontato il periodo pandemico ha intensificato il fenomeno della dispersione.

Importo del finanziamento

€ 80.112,90

Data inizio prevista

Data fine prevista



18/11/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	129.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	129.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Capacit-Azione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a fornire una formazione specifica al personale scolastico per affrontare la transizione digitale, in conformità con il Decreto Ministeriale 66/2023, M4C1/2.1.1_2023-1222. L'obiettivo è sviluppare competenze digitali avanzate tra gli insegnanti e il personale amministrativo, garantendo una migliore integrazione delle tecnologie digitali nell'ambiente educativo. Si intendono realizzare n. 6 edizioni per quanto riguarda i percorsi di formazione sulla transizione digitale con il coinvolgimento di circa 90 docenti.. I corsi di formazione avranno una durata in media di 22 ore e saranno svolti preferibilmente con metodologia blended (in presenza e on.line). Inoltre si intendono realizzare n. 4 laboratori di formazione sul campo destinato a 20 docenti per approfondimenti specifici e pratici sull'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 58.841,84

Data inizio prevista

18/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Viaggio al centro del sapere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di 2 interventi: Intervento A: Si intendono realizzare i seguenti percorsi - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione con particolare riferimento per la scuola dell'infanzia e primaria delle competenze da acquisire attraverso il coding, pensiero computazionale e robotica, mentre per la scuola secondaria di primo grado mediante competenze digitali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

(DigComp 2.2) e di innovazione. - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti con particolare riferimento al miglioramento delle competenze linguistiche finalizzato al conseguimento delle certificazioni di inglese, spagnolo e francese. I percorsi avranno una durata media di 28 ore e saranno formati da gruppi di circa 15 studenti. Intervento B Realizzazione di percorsi formativi di lingua inglese per la certificazione B1 rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e percorsi sulla metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 109.721,37

Data inizio prevista

19/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IACOVELLI	TAAA85001A
ARCOBALENO	TAAA85004D
SCUOLA INFANZIA PASCOLI	TAAA85005E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PASCOLI	TAAE85001G
IACOVELLI	TAAE85002L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
N. ANDRIA	TAMM85001E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "G. PASCOLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IACOVELLI TAAA85001A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO TAAA85004D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PASCOLI TAEE85001G

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IACOVELLI TAEE85002L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: N. ANDRIA TAMM85001E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO VERTICALE

EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'insegnamento dell'educazione civica è una disciplina di studio introdotta in tutte le Scuole di ogni Ordine e Grado dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019.

“La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione



Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro ed organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono." (DM 35 del 22/06/2020 – All. A Linee Guida)

Il presente documento è parte integrante del Curricolo di Istituto allegato al PTOF. Esso non è un contenitore rigido ma ha la finalità di fornire indicazioni funzionali ed agevoli di raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica.

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. I nuclei tematici (**Costruzione del sé, relazione con gli altri, relazione con la realtà naturale e sociale**) sono già impliciti negli epistemi delle discipline.

I docenti, pertanto, sono chiamati a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire cittadinanza attiva. "Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola".

Le tematiche si sviluppano attorno a tre nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Nella scuola dell'infanzia sarà compito dei docenti predisporre attività educative e



didattiche, attività di routine al fine di guidare i piccoli discenti ad esplorare l'ambiente naturale ed umano, sviluppando curiosità ed interesse e acquisendo comportamenti corretti e rispettosi verso tutte le forme di vita e i beni comuni.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'insegnamento sarà trasversale e si svilupperà per almeno 33 ore annue che saranno così distribuite:

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO 4h, INGLESE 4h, ARTE E IMMAGINE 3h, MUSICA 2h, EDUCAZIONE FISICA 3h, RELIGIONE 3h, STORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA 4h, MATEMATICA 2h, SCIENZE 4h, TECNOLOGIA 4h.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO 4h, LINGUE COMUNITARIE 6h, ARTE E IMMAGINE 2h, MUSICA 2h, EDUCAZIONE FISICA 2h, RELIGIONE 2h, STORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA 6h, MATEMATICA 2h, SCIENZE 4h, TECNOLOGIA 4h.

EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave Europea	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ...al termine della scuola infan	Il bambino... <ul style="list-style-type: none">ü Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.ü Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.ü Conosce i diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rigths of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e



ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.

- ü Conosce l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC).
- ü Riconosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- ü Conosce i primi rudimenti dell'informatica.
- ü Gestisce consapevolmente le dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- ü Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- ü Conosce l'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- ü Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- ü Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza.
- ü Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- ü Comprende il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.
- ü Dà una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).
- ü Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dà il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- ü Conosce di base i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.



SEZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CO
TRE / QUATTRO ANNI	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Apprendere buone abitudini.</p> <p>Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.</p> <p>Rispettare le regole dei giochi.</p> <p>Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.</p> <p>Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.</p> <p>Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.</p> <p>Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.</p> <p>Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.</p> <p>Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>Acquisire nuovi vocaboli.</p> <p>Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.</p> <p>Memorizzare canti e poesie.</p> <p>Verbalizzare sulle informazioni date.</p> <p>Saper colorare/disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle</p>	<ul style="list-style-type: none">· Giochi so· Attività d· Attività· contrass· consolid· (sesso, e· talenti).· Giochi· riconosc· apparten· d'età, at· scolastic· attività a· e degli a· Conver· esprimor· Giochi pe· Scopert· semplici· Star bene· Individu· giocare,· passeggi· Individu· regole v· compagn· determin· non si c· niente...)· Festeggia· Biglietti



	<p>forme e dei colori utilizzati.</p> <p>Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati.</p> <p>Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.</p> <p>Esprimere le proprie esperienze come cittadino.</p> <p>Confrontare idee ed opinioni con gli altri.</p> <p>Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.</p> <p>Immagini, suoni e colori</p> <p>Rielaborare graficamente i contenuti espressi.</p> <p>Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale).</p> <p>Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.</p> <p>Riconosce la simbologia stradale di base.</p> <p>Conosce gli emoticon ed il loro significato.</p> <p>Conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer.</p> <p>Corpo e movimento</p> <p>Conquistare lo spazio e l'autonomia.</p> <p>Conversare in circle time. Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Conoscere il proprio corpo.</p> <p>Acquisire i concetti topologici.</p> <p>Muoversi spontaneamente o in modo</p>	<p>occasioni</p> <ul style="list-style-type: none">· Feste e s· Riordinar· Non darispettar· Gli amici· Osservaalberi: la(Attività s· La festa c· Coltivazidelle pia· Pratical'aiuto di· Attività o· Creazion· Convequotidia· Racconti· Conversavissute.
--	--	--



TRE / QUATTRO ANNI

spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi.
Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.

Percepire i concetti di "salute e benessere".

La conoscenza del mondo

Osservare per imparare. Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità.

Ordinare e raggruppare.

Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.

Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità.

Registrare regolarità e cicli temporali.

Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.

Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali.

Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune).

Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc

- Giochi im
- Schede o
- Osserva
nelle var



	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione.</p> <p>Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.</p> <p>Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.</p> <p>Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.</p> <p>Conoscere e rispettare l'ambiente.</p> <p>Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.</p> <p>Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che saranno</p>	



CINQUE ANNI

elaborate e censite nel corso della sperimentazione.

Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.

Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.

Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.

Esprimere le proprie esperienze come cittadino.

Immagini, suoni e colori

Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi.

Formulare piani di azione, individuali e di gruppo.

Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.

Conosce gli emoticon ed il loro significato.

Conosce la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer

Corpo e movimento

Controllare e coordinare i movimenti del corpo.

Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. Dominare i propri



	<p>movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.</p> <p>Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?)</p> <p>Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.</p> <p>Orientarsi nel tempo.</p> <p>Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.</p> <p>Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.</p>
--	---

PRIMO CICLO –
PRIMARIA E
SECONDARIA DI
PRIMO GRADO

Competenza chiave Europea	Competenze sociali e civiche
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE	L'alunno ...



COMPETENZE

...al termine della scuola primaria

conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e delle organizzazioni internazionali; conosce il significato e la storia degli simboli nazionali (inno nazionale). Ha recepito gli elementi fondanti della cultura della "sostenibilità" (ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e dei principi dell'educazione ambientale in un'ottica di tutela del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie espressioni (paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione psicofisica, conosce gli elementi necessari dell'educazione alle dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi dei "diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto ai documenti digitali disponibili sul web.

CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
PRIMA	<p>ITALIANO: Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.</p> <p>INGLESE: Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia.</p> <p>ARTE E IMMAGINE : Sperimentare, elaborare, rappresentare la propria emotività e quella altrui attraverso tecniche e stili grafici.</p> <p>MUSICA: Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale.</p> <p>RELIGIONE: Rispettare le altrui idee, le pratiche e le</p>	<p>ITALIANO: Metodi di lavoro, autonomia, autocontrollo,...</p> <p>INGLESE: Formule di cortesia.</p> <p>ARTE E IMMAGINE: Espressioni delle emozioni i colori.</p> <p>MUSICA: canti legati alla vita quotidiana.</p> <p>RELIGIONE: Conoscenza delle religioni, delle tradizioni religiose, del loro rapporto con la vita civile.</p> <p>EDUCAZIONE FISICA: Conoscenza della tutela della salute.</p>



	<p>convinzioni religiose.</p> <p>EDUCAZIONE FISICA: Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela.</p> <p>STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA : Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento.</p> <p>MATEMATICA: Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate.</p> <p>SCIENZE: Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.</p> <p>TECNOLOGIA: Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica.</p>	<p>STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA: Conoscere i contenuti degli articoli della Costituzione e della Convenzione europea dei diritti dell'infanzia.</p> <p>MATEMATICA: Applicare il principio di uguaglianza e di equa ripartizione economica.</p> <p>SCIENZE: Flora, fauna e ambiente del proprio ambiente.</p> <p>TECNOLOGIA: Conoscere i materiali in relazione all'ambiente.</p>
SECONDA	<p>ITALIANO: Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale). Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.</p> <p>INGLESE: Esprimere la propria emotività con adeguate</p>	<p>ITALIANO: Conoscere le ragioni sottostanti le proprie scelte, proprio, per un ruolo di responsabilità e solidarietà insieme con gli altri utilizzando le conoscenze e le abilità.</p> <p>INGLESE: Formulare emozioni diverse</p>



attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax

ARTE E IMMAGINE: Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale.

MUSICA: Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale.

EDUCAZIONE FISICA: Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela.

RELIGIONE: Rispettare le altrui idee, le pratiche e le convinzioni religiose.

STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA : Conoscere gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità.

Applicare i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.).

MATEMATICA: Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate.

SCIENZE: Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo

ARTE E IMMAGINE: costruzione di m

MUSICA: canti le

EDUCAZIONE FISICA: alla tutela della

RELIGIONE: Co religiose, del lo vita civile.

STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA : L'ambiente naturale (offerti dal territorio differenziata)

MATEMATICA: uguaglianza e c ripartizione ec

SCIENZE: L'igiene (...), dei cor (illuminazione, prevenzione de come agenti de



	<p>complesso, nelle diverse situazioni di vita.</p> <p>TECNOLOGIA: Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.</p>	<p>TECNOLOGIA: M sicurezza nei va</p>
TERZA	<p>ITALIANO: Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale). Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.</p> <p>INGLESE: Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax</p> <p>ARTE E IMMAGINE: Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente.</p> <p>MUSICA: Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.</p>	<p>ITALIANO: Inda vista diversi critico. Suddividere in lavorare insie Mettere in att autocontrollo, utilizzando b conosciute e n Elaborare e scr</p> <p>INGLESE: Form anche socialn giustificata, di emozioni div Formule di cor</p> <p>ARTE E IMMAG restauro di pic locale e di pr uso consapevo</p> <p>MUSICA: La mu musicali che tr</p>



EDUCAZIONE FISICA: Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela.

RELIGIONE Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose.

STORIA-GEOGRAFIA- CITTADINANZA Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento.
Interiorizzare i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.).

MATEMATICA: Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate.

SCIENZE: Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico.
Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni

attiva. Musica
dell'identità cu

EDUCAZIONE F
esercizi postur

RELIGIONE Cor
religiose, del l
vita civile.

STORIA-GEOGRA
fondamentali de
Dichiarazione
Convenzione In
La funzione de
ambienti di
dell'ambiente c
processi natura
2002). Conosce
della propria t
alimentazione (c

MATEMATICA:
benessere e sv
un popolo.

SCIENZE: Flora,
proprio ambie
La ricaduta



	<p>di vita.</p> <p>TECNOLOGIA: Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica.</p>	<p>inquinata, inc...</p> <p>abitudini di vit...</p> <p>sulla salute.</p> <p>Il comportame...</p> <p>salute.</p> <p>TECNOLOGIA:</p> <p>materiali in rel...</p> <p>Norme di com...</p> <p>vari ambienti c...</p>
--	--	--

<p>QUARTA</p>	<p>ITALIANO: Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale).</p> <p>INGLESE: Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax</p> <p>ARTE E IMMAGINE: Elaborare semplici progetti di</p>	<p>ITALIA</p> <p>ragio</p> <p>dal p</p> <p>Comp</p> <p>auto</p> <p>INGLI</p> <p>perso</p> <p>di em</p> <p>differ</p> <p>ARTE</p> <p>interv</p> <p>dell'a</p>
---------------	---	--



	<p>restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente.</p> <p>MUSICA: Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale.</p> <p>EDUCAZIONE FISICA: Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga. Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela.</p> <p>RELIGIONE: Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose.</p> <p>STORIA GEOGRAFIA E CITTADINANZA: Conosce gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità. Conoscere gli scopi delle principali organizzazioni internazionali. (governative e non) a sostegno dei diritti dell'uomo.</p> <p>MATEMATICA: Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia.</p> <p>SCIENZE: Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita.</p>	<p>MUSI cultu</p> <p>EDUC proce comp l'utili</p> <p>RELIG religios</p> <p>STOR Alcun Diritt Inter Attivi paes</p> <p>MATE le a statis svilup popo</p> <p>SCIEN ecolo vita. modi l'inte Indivi (dalla alla ecc...)</p>
--	--	--



	<p>TECNOLOGIA: Effettua correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica.</p>	<p>ma e TECN per il</p>
QUINTA	<p>ITALIANO: Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale). Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.</p> <p>STORIA-GEOGRAFIA- CITTADINANZA Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale. Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali.</p> <p>INGLESE: Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività</p>	<p>ITALIA punti confr Form anche mora di se situa STOR princ di dir ident coop funzi diver INGLI perso accet stati diver di cort</p>



ARTE E IMMAGINE: Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale.

MUSICA: Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale.

EDUCAZIONE FISICA: Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...).

RELIGIONE: Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose.

STORIA- GEOGRAFIA- CITTADINANZA: Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali. Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale.

ARTE
dell'ic
band
dell'in
bellez
(Patri
prese
tradiz
noncl
eccel

MUSI
nazio
Cono
music
Musie
dell'ic

EDUC
evacu
avval
piant

RELIG
religios

STOR
Organ
gover
soste



	<p>MATEMATICA: Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate.</p> <p>SCIENZE Osservare il proprio corpo e la sua crescita, individuando l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze fisiche.</p> <p>TECNOLOGIA: Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.</p>	<p>dei gove Le pr di pr locale</p> <p>MATE</p> <p>SCIEN umar</p> <p>TECO ricerc</p>
--	--	---

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ...al termine della scuola secondaria di primo grado</p>	<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conosce gli elementi fondanti della comunità e dell'ambiente <input type="checkbox"/> E' consapevole dei ruoli, dei compiti e delle responsabilità 	<p>ITALIANO:</p> <p>Acquisire maggiore conoscenza di sé, della comunità e degli elementi fondanti della Costituzione;</p> <p>Conoscere la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle istituzioni;</p> <p>Esprimere il conoscere il</p>	<p>Esprimere il conoscere il</p>
--	---	---	----------------------------------



Europea e degli Organismi Internazionali;

- Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari
- Recepisce gli elementi basilari dei concetti di 'Sostenibilità ed Ecosostenibilità'
- E' consapevole del significato dei termini 'Diritto e Doveri';
- Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di Legalità e di correttezza
- Acquisisce i principi dell'Educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (produzioni di eccellenza);
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva, delle associazioni di volontariato e di Protezione civile;
- Sviluppa conoscenze e competenze in materia di Educazione alla Sostenibilità
- Conosce gli elementi necessari dell'Educazione stradale in rapporto alla sicurezza
- E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy e l'interpretazione dei materiali e delle fonti dei documenti digitali
- E' consapevole dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale e virtuale comporta

adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali e il concetto di privacy. Rispettare le regole e assumere comportamenti

Regolamento di Istituto.
Raccontare (in forma scritta o orale) esperienze personali, esprimere giudizi critici motivati e confrontarli con quelli dei



	<p>corretti, collaborativi e responsabili. Divenire gradualmente consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>LINGUE COMUNITARIE: attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia; esprimere verbalmente e fisicamente nella forma più adeguata la propria emotività ed affettività.</p> <p>ARTE E IMMAGINE: conoscere e saper classificare i Beni Culturali presenti nel proprio territorio; comprendere l'importanza della tutela e della</p>	<p>compagni. Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate. Riconoscere diritti e doveri nei diversi ambiti della vita quotidiana (famiglia, scuola, gioco, animali, ambiente...).</p> <p>LINGUE COMUNITARIE: La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. Formule di cortesia</p> <p>ARTE E IMMAGINE: Come si compone il patrimonio culturale. Elaborazione di uno schema di sintesi con la classificazione dei beni materiali e immateriali; dei beni mobili e</p>	
--	--	---	--



	<p>valorizzazione del patrimonio artistico-culturale locale e internazionale.</p> <p>MUSICA/STRUMENTO: Conoscere i simboli dell'identità nazionale (l'Inno).</p> <p>RELIGIONE: mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia.</p> <p>EDUCAZIONE FISICA: comprendere l'importanza del rispetto delle regole, del rispetto reciproco e del fair play.</p> <p>STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA: Riconoscere come necessarie e</p>	<p>beni immobili. I Beni culturali e l'importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale.</p> <p>MUSICA: saper eseguire, attraverso il canto e/o uno strumento musicale, l'inno nazionale italiano.</p> <p>RELIGIONE: Conoscenza delle principali festività religiose e del loro significato.</p> <p>EDUCAZIONE FISICA: Regolamento, tecniche e tattiche dei giochi sportivi. Giochi motori che rafforzano il fair play e il rispetto della propria persona in relazione agli altri</p>
--	--	--



	<p>rispettare le regole della convivenza civile.</p> <p>Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato Italiano e dalle Amministrazioni locali. Comprendere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.</p> <p>Saper rispettare, conservare e migliorare l'ambiente in quanto patrimonio di tutti.</p> <p>MATEMATICA: Individuare ed analizzare da un punto di vista matematico-scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive.</p> <p>SCIENZE: Comprende il rapporto uomo-</p>	<p>STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA: Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. Approfondire la conoscenza delle principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. Conoscere le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali. Attività di ricerca sulle tradizioni locali più significative. Attività a tutela dell'ambiente.</p> <p>MATEMATICA: raccolta ed elaborazione di dati statistici</p>
--	--	---



	<p>natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici; attiva un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse.</p> <p>TECNOLOGIA: riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale; essere consapevoli dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità; comprendere le ragioni della raccolta differenziata domestica e scolastica.</p>	<p>riguardanti l'ambiente locale; rappresentazione di dati statistici mediante uso di grafici.</p> <p>SCIENZE: Idrosfera, atmosfera, litosfera: conoscenze fondamentali sulla loro struttura; conoscere flora, fauna ed equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita; conoscere gli interventi umani che modificano il paesaggio.</p> <p>TECNOLOGIA: conoscere la tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al</p>
--	--	--



		pedone, al ciclista ed all'uso di ciclomotori; conoscere le caratteristiche di oggetti e di materiali in relazione alla sicurezza; attivare una adeguata raccolta differenziata dei rifiuti, a scuola e a casa.	
--	--	---	--

SECONDA della Scuola Secondaria di 1° grado	<p>ITALIANO: Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di se stessi e degli altri.</p> <p>Interiorizzare il valore della solidarietà e del volontariato e impegnarsi concretamente.</p> <p>Sviluppare una coscienza ecologica, contribuendo attivamente alla salvaguardia dell'ambiente con modi di vita e comportamenti rispettosi e responsabili.</p> <p>LINGUE COMUNITARIE: saper domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili; conoscere il testo e i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.</p>	ITA l'es mo Avv su for Pro ado LIN per mo ser diff Un
---	---	--



	<p>ARTE E IMMAGINE: conoscere i ruoli e le competenze delle organizzazioni internazionali, degli enti e associazioni nazionali e regionali relativamente alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali.</p> <p>MUSICA/STRUMENTO: saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale</p> <p>RELIGIONE: interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose.</p> <p>EDUCAZIONE FISICA: Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione a sostegno del benessere psicofisico. Osservare norme igienico-sanitarie funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale</p> <p>STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA: Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. Maturare autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche socio-culturali, ambientali. Saper rispettare, conservare e migliorare l'ambiente in quanto patrimonio di tutti.</p>		
--	--	--	--



MATEMATICA: Individuare ed analizzare da un punto di vista matematico-scientifico le conseguenze sulla salute dei comportamenti umani in materia di alimentazione e igiene corrette.

SCIENZE: Conoscere quali sono i corretti comportamenti in materia di alimentazione, igiene e prevenzione; comprendere il concetto di ecosistema e di ricaduta dell'azione umana sugli ambienti naturali.

TECNOLOGIA: riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale.

di p
di
Co
sist
nat
Ela
eur

MA
ma
rela

SCI
um
app
e
con

TEC
(ca
e i
fun
del





<p>TERZA della Scuola Secondaria di 1° grado</p>	<p>ITALIANO: Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati. Interiorizzare la necessità di tutelare i diritti umani. Assumere atteggiamenti responsabili, tolleranti e solidali, combattendo ogni forma di razzismo. Adottare comportamenti di dialogo costruttivo e di non violenza. Assumere comportamenti responsabili, onesti, di opposizione alle ingiustizie, alle provocazioni e a ogni forma di corruzione.</p> <p>LINGUE COMUNITARIE: conoscere il testo e i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate; saper</p>	<p>ITALIANO: Esprimere opinioni personali argomentate, giudizi critici motivati e confrontare punti di vista diversi. Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto. Produrre testi argomentativi per sostenere le proprie idee su tematiche di cittadinanza (legalità, ambiente e sostenibilità, diritti umani, guerra, pace, bullismo e cyberbullismo).</p> <p>LINGUE COMUNITARIE: La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua straniera.) Edugaming.</p>
--	---	---



	<p>comparare alcuni articoli fondamentali della Costituzione Italiana con quelli delle Costituzioni dei paesi europei in cui si parlano le lingue comunitarie studiate.</p> <p>ARTE E IMMAGINE: - Saper elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio.</p> <p>MUSICA/STRUMENTO: saper cogliere nella musica gli elementi costitutivi dell'identità culturale.</p> <p>RELIGIONE: indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico</p> <p>EDUCAZIONE FISICA: -</p>	<p>ARTE E IMMAGINE: - La conservazione delle opere d'arte: prevenzione, tutela, restauro. Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. La funzione del Museo.</p> <p>Le tipologie di Musei.</p> <p>MUSICA/STRUMENTO: Eseguire attraverso il canto e/o brani strumentali gli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue comunitarie studiate.</p> <p>RELIGIONE: Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto.</p> <p>EDUCAZIONE FISICA: Effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p> <p>STORIA, GEOGRAFIA E</p>
--	--	--



	<p>Saper comprendere le conseguenze, di natura legale e psicofisica, legata all'uso di sostanze illecite nella pratica sportiva.</p> <p>STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA:</p> <p>Saper analizzare gli elementi costitutivi della Carta Costituzionale Italiana e di quelle Internazionali.</p> <p>Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per contrastarle. Conoscere le biografie degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle mafie (Falcone, Borsellino, Don Pepe Diana, Giuseppe Impastato). Saper individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive e saper elaborare ipotesi di intervento.</p> <p>Sapersi assumere</p>	<p>CITTADINANZA:</p> <p>Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e approfondire alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</p> <p>Comprendere il ruolo delle organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. Conoscere il testo dell'Inno Nazionale ed il suo</p>
--	---	---



	<p>responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi.</p> <p>MATEMATICA: Individuare ed analizzare da un punto di vista matematico-scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive relative alla salute e al risparmio delle risorse.</p> <p>SCIENZE: Conoscere quali sono i corretti comportamenti in materia di igiene e prevenzione; comprendere il concetto di sviluppo</p>	<p>significato. Conoscere il significato dei simboli della nazione, quali la bandiera e lo Stemma della Repubblica Italiana. Attività a tutela dell'ambiente.</p> <p>MATEMATICA: raccolta ed elaborazione di dati statistici riguardanti le problematiche ambientali e il risparmio delle risorse; rappresentazione di dati statistici mediante uso di grafici.</p> <p>SCIENZE: conoscere il concetto di energia e l'uso umano delle diverse fonti energetiche; attivare comportamenti consapevoli di risparmio energetico nel quotidiano; conoscere organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni; approfondire la ricaduta di problemi ambientali e di abitudini di vita</p>
--	---	--



	<p>sostenibile; assumere comportamenti consapevoli di rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.</p> <p>TECNOLOGIA: essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti di autore, attraverso la loro corretta citazione; essere consapevoli dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità</p>	<p>scorrette sulla salute.</p> <p>TECNOLOGIA: conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita; il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.</p>
--	---	---

Approfondimento

Plesso Iacovelli:

PLESSO IACOVELLI - TAEE85002L - SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ore settimanali e 40 ore settimanali



Il tempo scuola del plesso Iacovelli sarà caratterizzato dal TEMPO NORMALE (27 ore) e dal TEMPO PIENO (40 ore). A partire dall'a.s. 2019-2020, infatti, è attivo il tempo pieno con n. 40 ore settimanali con la mensa scolastica.

La legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta. L'insegnamento di educazione motoria viene impartito per le classi quarte e quinte in 2 ore settimanali aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 27 previsto dal D.P.R. n. 89/2009.

L'orario delle lezioni per il tempo normale a 27 ore settimanali per le classi prime, seconde e terze: lunedì, mercoledì e venerdì 8:00 - 13:00 - martedì e giovedì 8:00 - 14:00.

L'orario delle lezioni per il tempo normale a 27 + 2 ore settimanali per le classi quarte e quinte: dal lunedì al giovedì 8:00 -14:00, il venerdì 8:00-13:00.

L'orario delle lezioni per il tempo pieno sarà quindi così suddiviso: 8:00 - 13:00: attività didattiche / 13:00 - 14:00: mensa scolastica / 14:00 - 16:00: attività didattiche laboratoriali e di approfondimento.

Il quadro orario per la scuola primaria (tempo pieno) a partire dall'a.s. 2024-2025 è stato leggermente modificato come da file allegato:

PLESSO N. ANDRIA - TAMM85001E - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola 30 ore settimanali - 33 ore settimanali (sezione ad indirizzo musicale) - 32 ore settimanali (sezione ad indirizzo sportivo)

A.S. 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025 della sezione ad indirizzo sportivo: scuola secondaria di primo grado

Le attività si svolgeranno con 2 ore di educazione fisica settimanali pomeridiane (aggiuntive alle 2 ore curricolari antimeridiane), tenute dal docente titolare dell'istituto N. Andria con l'obiettivo di affiancargli, per ogni specialità (pallacanestro, pallavolo, tennis, scherma e altro, un istruttore federale. Vale a dire un esperto esterno qualificato delle Federazioni Nazionali accreditate che accompagnerà gli studenti nel percorso sportivo. Le discipline, come detto, saranno quelle che si potranno svolgere nella nuova tensostruttura "io gioco legale" e nelle strutture convenzionate e avranno cadenza bimestrale, quadrimestrale o annuale.



Allegati:

Curriculum scolastico - primaria a.s. 2024-2025.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "G. PASCOLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La progettazione formativa si fonda sull'unitarietà delle discipline. I consigli di classe progettano in relazione ai Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, intese come strumenti per l'acquisizione di abilità e competenze trasversali. Si progettano e si realizzano, infatti, interventi educativo-didattici secondo una mission e una vision condivisi ed unitari per tutti e tre i gradi di scuola presenti nell'istituto. I coordinatori di classe riuniti in sede collegiale determinano, per classi parallele, competenze chiave e di cittadinanza da sviluppare unitariamente in un determinato periodo. Atteso ciò, i docenti tutti, riuniti in dipartimenti disciplinari, individuano: i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, le attività, i contenuti, le metodologie e le strategie tese a convergere verso lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La necessità di un curricolo verticale risponde all'esigenza di garantire ai nostri alunni un percorso formativo organico e completo. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di perseguire sia una continuità orizzontale che verticale. Dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, e dell'analisi comparata sulle competenze europee, emergono una serie di vantaggi dati da una progettazione verticale: l'impianto organizzativo unitario; la realizzazione della continuità educativa - metodologico - didattica; la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei



contenuti; il contesto territoriale; l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali. Il modello che la nostra scuola ha elaborato, parte dall'individuazione delle corrispondenze tra le competenze chiave, i campi di esperienza e le discipline, per poi definire i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuno grado di scuola. Il curricolo così elaborato risulta essere documento guida nell'elaborazione di percorsi formativi calibrati sui bisogni educativi di ciascun alunno, anche coloro i quali godono dei benefici della legge 104/ 92, della L. 170/2010, del D.M. 27/12/2012, C.M. n.8 del 06/03/2013, le cui scelte specifiche sono espresse opportunamente nei documenti PEI e PDP . Resta imprescindibile l'adozione di strategie didattico-educative che garantiscano a ciascun alunno di conseguire il miglior risultato atteso nel rispetto delle effettive potenzialità, nonché una reale inclusione nei diversi contesti di vita. Il curricolo verticale adottato dalla nostra scuola è consultabile sul sito internet www.comprensivopascoli.gov.it

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione mira alla costruzione del "saper essere e interagire nell' area storico – sociale", quale competenza-chiave per giungere alla costruzione del senso della legalità, allo sviluppo dell'etica della responsabilità e a favorire forme di cooperazione e di solidarietà.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: PASCOLI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Tra realtà aumentata e virtuale**

L'intento progettuale si basa sull'idea di creare un ambiente digitale 3.0 assolutamente nuovo, immersivo e coinvolgente, fruibile da parte degli alunni della scuola.

Nel plesso Iacovelli e Pascoli sono in corso di realizzazione, grazie ai fondi del PNRR - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class, Ambienti di apprendimento innovativi (laboratori stem con l'utilizzo degli ZSpace) e arredi innovativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Finalità: progettare una didattica innovativa e inclusiva che, attraverso l'uso di strumenti digitali, possa favorire non solo l'acquisizione di competenze, ma anche la costruzione dell'autostima e della resilienza. Una modalità efficace è quella di sperimentare l'approccio



metodologico interdisciplinare di STREAM (approccio integrato STEM + Reading e Art) coinvolgendo in modo trasversale la Tecnologia, l'italiano e l'Arte.

Obiettivi:

- integrare nella didattica l'utilizzo di strumenti innovativi tecnologici e metodologie di Gamification, Game-Based Learning, Project Based Learning.
- aumentare la motivazione e le competenze degli studenti all'apprendimento attivo grazie all'utilizzo di metodologie STREAM all'interno dei loro contesti educativi.

Dettaglio plesso: IACOVELLI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Tra realtà aumentata e virtuale.**

L'intento progettuale si basa sull'idea di creare un ambiente digitale 3.0 assolutamente nuovo, immersivo e coinvolgente, fruibile da parte degli alunni della scuola

Nel plesso Iacovelli e Pascoli sono in corso di realizzazione, grazie ai fondi del PNRR - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class, Ambienti di apprendimento innovativi (laboratori stem con l'utilizzo degli ZSpace) e arredi innovativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Finalità: progettare una didattica innovativa e inclusiva che, attraverso l'uso di strumenti digitali, possa

favorire non solo l'acquisizione di competenze, ma anche la costruzione dell'autostima e della resilienza.

Una modalità efficace è quella di sperimentare l'approccio metodologico interdisciplinare di STREAM

(approccio integrato STEM + Reading e Art) coinvolgendo in modo trasversale la Tecnologia, la

Letteratura e l'Arte.

Obiettivi:

□- integrare nella didattica l'utilizzo di strumenti innovativi tecnologici e metodologie di gamification, Game - Based Learning, Project Based Learning .

□- aumentare la motivazione e le competenze degli studenti all'apprendimento attivo grazie

all'utilizzo di metodologie STREAM all'interno dei loro contesti educativi.

Dettaglio plesso: N. ANDRIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Tra realtà aumentata e virtuale**

L'intento progettuale si basa sull'idea di creare un ambiente digitale 3.0 assolutamente nuovo, immersivo e coinvolgente, fruibile da parte degli alunni della scuola. Il laboratorio



“STEAM AND SMILE” realizzata nel plesso Andria presenta una aggiornata strumentazione (Schermo interattivo, Kit di 8 visori di realtà virtuale Class VR Premium, un Robomaster dji. RoboMaster, una Stampante 3D Sharebot One. Sharebot One), degli arredi (sedute componibili Morbidoni, tavolo collaborativo ZIOXI) adatti al cooperative learning e al learning by doing.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Finalità: progettare una didattica innovativa e inclusiva che, attraverso l'uso di strumenti digitali, possa favorire non solo l'acquisizione di competenze, ma anche la costruzione dell'autostima e della resilienza. Una modalità efficace è quella di sperimentare l'approccio metodologico interdisciplinare di STREAM (approccio integrato STEM + Reading e Art) coinvolgendo in modo trasversale la Tecnologia, la Letteratura e l'Arte.

Obiettivi:

- integrare nella didattica l'utilizzo di strumenti innovativi tecnologici e metodologie di gamification, Game-Based Learning, Project Based Learning.
- aumentare la motivazione e le competenze degli studenti all'apprendimento attivo grazie all'utilizzo di metodologie STREAM all'interno dei loro contesti educativi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● #IOLEGGOPERCHE' / LIBRIAMOCI

Iniziativa per incentivare la lettura nelle scuole organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Night at the Library: letture al lume di candela. Partecipazione a concorsi.

Risultati attesi

#ioleggoperché ha come obiettivo la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Auditorium

Approfondimento

<https://www.ioleggoperche.it/attivita-online>

● Teatro in lingua

Visione di spettacoli teatrali in lingua italiana e inglese per tutti i gradi di scuola. Visione di spettacoli teatrali in lingua inglese, francese e spagnola per la scuola secondaria.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche ed espressive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Magna Auditorium
Strutture sportive	Palestra

● Giochi sportivi studenteschi

Partecipazione a gare agonistiche a livello provinciale in collaborazione con la federazione sportiva CONI.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità sportive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLE(e)APERTE XII GIORNATA DEL CONTEMPORANEO

Attività organizzata dal Liceo De Ruggieri di Massafra in collaborazione con le docenti di arte della scuola secondaria di primo grado per sensibilizzare gli alunni al linguaggio conico.

Risultati attesi

Riscoprire le bellezze artistiche del territorio locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Cittadinanza e costituzione

Le attività sono rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado con l'intento



di leggere alcuni articoli della Costituzione Italiana anche attraverso la visita all'archivio storico del comune di Massafra. Progetto "Consiglio comunale dei ragazzi" in collaborazione con il Comune di Massafra. Ora di alternativa alla Religione cattolica.

Risultati attesi

Conoscere la Carta Costituzionale e le nostre origini. Promozione del senso civico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Auditorium

● STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO

E' un soggiorno di alcuni giorni in full immersion in uno dei Paesi di cui gli allievi studiano la lingua. Prevede la partecipazione ad un corso di lingua, tenuto da insegnanti madrelingua qualificati, nonché escursioni in luoghi di interesse storico, culturale, turistico. Costituisce un'offerta altamente qualificante, dal momento che gli studenti che partecipano hanno la possibilità di esercitarsi nella lingua oggetto di studio con parlanti nativi e vivono un momento di arricchimento culturale e di crescita personale estremamente formativo.

Risultati attesi



Obiettivi Formativi: incentivare la motivazione e l'autostima dello studente; favorire il confronto con altre realtà sociali, così da risvegliare e/o approfondire una coscienza multiculturale; conoscere e rispettare le regole comunitarie; rafforzare le abilità relazionali e promuovere la curiosità verso una cultura diversa dalla propria; superare forme di isolamento ed egocentrismo, accettando e valorizzando le diversità culturali oltre che linguistiche; rafforzare il senso di responsabilità personale e la capacità decisionale. Obiettivi Cognitivi: migliorare le proprie competenze nella lingua straniera oggetto di studio e rafforzare le competenze comunicative; acquisire un metodo di lavoro trasversale a tutte le discipline tramite il confronto con i metodi di lavoro negli altri Paesi; acquisire e/o approfondire conoscenze geografiche, storiche e socio-culturali del luogo in cui si effettuerà lo stage; studiare e interiorizzare usi e costumi differenti da quelli del proprio Paese, vivendoli quotidianamente in prima persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Approfondimento

● Verso le prove Invalsi

Laboratori di approfondimento in preparazione della prova Invalsi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Scoperta e valorizzazione dei processi cognitivi e della logica sottesa alle prove INVALSI.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

- **SogniAmo...con la Matemtica (Giochi matematici università Bocconi)**
-

Laboratori di potenziamento delle eccellenze in matematica per la scuola primaria - giochi matematici Bocconi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Partecipare a gare provinciali, regionali, nazionali e internazionali di matematica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Tecnologia

Aule

Auditorium

● Squadra Natura

Gruppi di lavoro sull'educazione ambientale e sostenibile della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Ricerca e conoscere informazioni sulle specie vegetali presenti nel parco e le loro funzioni



curative; Realizzare cartellini illustrativi partendo da materiale di recupero.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Aule

Auditorium

Aula generica

● Laboratorio di Greco: "Conosci te stesso"

Educazione alle basi della lingua greca antica per potenziamento delle eccellenze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuove attività destinate agli alunni delle terze classi della scuola secondaria di 1° grado finalizzate a: Favorire la conoscenza di sé sulla base delle proprie attitudini, degli interessi, delle capacità e delle motivazioni per sostenere scelte motivate e consapevoli dei futuri percorsi



formativi.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Musica Maestro

Laboratori di orientamento indirizzati alle ultime classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare interesse per lo studio musicale e strumentale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Laboratorio musicale

Aule

Concerti

Magna

Auditorium

● Certificazioni linguistiche

Attività di preparazione al conseguimento delle certificazioni esterne di lingua inglese (per tutto l'Istituto) e di francese e spagnolo (per la Scuola secondaria di primo grado).

Risultati attesi

Acquisire conoscenze e sviluppare competenze linguistiche. Ottenere certificazioni spendibili per migliorare il proprio curriculum.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Aule

Aula generica

● Insegnamento del latino

Insegnamento della lingua latina in tutte le classi e corsi della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aiutare gli studenti ad avere consapevolezza dell'italiano. Insegnare a ragionare e sviluppare la logica. Arricchire il bagaglio linguistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● CHRISTMAS JUMPER DAY



Evento realizzato in collaborazione con Save the Children, rappresenta un'occasione di divertimento, si indossa un maglione buffo (jumper) e altri accessori a tema natalizio, e si contribuisce così ad aiutare bambini in Italia e nel mondo che vivono situazioni difficili.

Risultati attesi

Il progetto prevede l'organizzazione di attività di diverso genere: decorazione degli ambienti, giochi didattici, approfondimento della Dichiarazione dei diritti del fanciullo, etc...al fine di sensibilizzare gli alunni verso tematiche come solidarietà, uguaglianza e povertà. Prevista anche una raccolta fondi.

● PROGETTO ACCOGLIENZA

Attività in tutte le discipline per acquisire conoscenze e rispetto dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

Risultati attesi

Prevedere la finalità di rassicurare e guidare i ragazzi verso la scoperta di uno spazio emotivo di relazione e ricerca, si propone di facilitare le conoscenze e le relazioni reciproche per favorire l'acquisizione di un atteggiamento responsabile nei confronti della nuova realtà scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------



	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Aula del Sorriso
	Laboratorio musicale
Aule	Magna
	Auditorium
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Spazi e strumenti digitali per le STEM

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Risultati attesi

progetto si propone di realizzare un ambiente immersivo fruibile da parte di tutti gli alunni del



comprensivo, in modo particolare coloro i quali implementeranno il progetto di Digital Social Reading che ha condotto la scuola a vincere il Premio Scuola Digitale nella provincia di Taranto. L'idea è quella di coniugare STEM e arte per creare esperienze che sviluppino i sensi in modo ludico, con una particolare attenzione verso i discenti con bisogni speciali, che potranno trarre evidenti benefici dall'uso di linguaggi non verbali e strumenti digitali quali visori, auricolari, droni, kit di modellazione, robot, guanti, app, macchine fotografiche 3D, etc... L'esperienza simulata in un ambiente esclusivamente digitale di realtà mista (virtuale e aumentata) allarga la visione e intensifica le percezioni. Il progetto consentirà il passaggio da un metodo "insegno-ascolto" a un metodo di studio più attivo, partecipativo e coinvolgente in cui gli studenti si assumono la responsabilità del loro apprendimento e diventano partecipanti impegnati piuttosto che passivi osservatori. L'introduzione del progetto nella pratica didattica della scuola è in linea anche con i principi della teoria costruttivista, in quanto colloca il discente al centro del proprio apprendimento e lo pone nelle condizioni di verificare e controllare il proprio processo di acquisizione (metacognizione) tramite la forte interazione e il legame con l'ambiente virtuale e digitale che lo circonda. Si riducono i tempi legati alla comunicazione delle informazioni favorendo il tempo da dedicare alla comprensione, al ragionamento, al confronto, alle relazioni sistemiche, alla multidisciplinarietà. Questa modalità di svolgimento e acquisizione dell'attività didattica consente di realizzare l'"apprendimento aumentato" (augmented learning) sostenendo e arricchendo negli studenti le capacità creative e comunicative. Saranno inoltre utilizzate le seguenti metodologie: GBL (Game Based Learning), Gamification, IBSE (Inquiry Based Science Learning) con il cycle delle 5E, Flipped Classroom e Tinkering.

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● Scuola attiva Junior

Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola senza stress

Un programma pratico per migliorare il benessere e le capacità di studenti e insegnanti e contrastare i problemi della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare l'apprendimento scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Auditorium
	Aula generica

● A spasso nel Medioevo

Finalità: Stimolare negli studenti l'attività di ricerca favorire la creazione di uno spirito critico verso la realtà Obiettivi: Divulgare la storia e la cultura locale Risvegliare le tradizioni storiche e culturali, per cementare il senso di appartenenza e di identità Favorire la collaborazione e l'aggregazione con realtà presenti nel territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Riconoscere il valore della musica - accrescere l'entusiasmo per lo studio della pratica musicale in realzione anche alla storia - promuovere la consapevolezza che la storia del passato influenza e determina la storia presente e futura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio musicale

Aule

Magna

Aula generica

● PN SCUOLA - RITMO ARMONICO DELLA VITA

Il progetto mira a far "vivere la scuola" come ambiente positivo di apprendimento, di socialità, di



inclusione, di accoglienza nei mesi estivi e nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Esso offre un'ottima opportunità a tutti gli studenti di sviluppare e rafforzare le competenze trasversali, esperire modalità di apprendimento teoriche e pratiche incentrate su temi di interesse sociale, ambientale e comunicativo, di lavorare in team per risolvere problemi e di comunicare in modo efficace anche in lingua inglese. I moduli per il potenziamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologico permettono di sviluppare le competenze di osservazione, analisi e di indagine, conducendo gli alunni allo sviluppo di un pensiero logico e ordinato, nonché alla definizione consolidamento del proprio e personale metodo di studio. I moduli dedicati alla lingua inglese permettono di sviluppare la coscienza multiculturale e l'apertura alla diversità, fondamentali per lo sviluppo del cittadino dell'Europa di domani. Analogamente, mediante i moduli incentrati sulle competenze in materia di cittadinanza, si propone di stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei ragazzi e negli adolescenti attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative, nel medesimo territorio di vita. L'intento è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per prepararsi a una crescita responsabile, ecosostenibile e solidale. I moduli improntati alla consapevolezza ed espressione culturale trovano la loro realizzazione in attività teatrali, il teatro infatti in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Infine, il modulo relativo al pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitale si propone di rafforzare l'apprendimento creativo, ragionato e collaborativo, utilizzando il linguaggio di programmazione. La fruizione dello "Spazio SCUOLA" soprattutto nei mesi estivi e di sospensione delle attività didattiche regalerà un RITMO diverso nelle modalità di insegnamento/apprendimento che si armonizzerà con quello più spensierato, gioioso e ludico tipico delle giornate di vacanza. Il progetto integra le attività del PTOF nella logica della multidisciplinarietà, garantendo a tutti gli alunni parità di accesso e pari opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consentire agli alunni e alle alunne di vivere l'ambiente scolastico anche nei periodi di sospensione scolastica, al fine di migliorare le competenze di base e le relazioni positive tra pari

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula STEM

Biblioteche

Classica



Aule

Auditorium

● Esploriamo il mondo un giorno alla volta, con la melodia di una canzone

Sensibilizzare e promuovere azioni e comportamenti ecosostenibili prendendo spunto da giornate a tema. L'attività è rivolta ai bambini delle classi prime della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti ecosostenibili, inclusivi e collaborativi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Auditorium Aula generica

● Donare un ponte tra generazioni

Favorire dei momenti di volontariato e promuovere valori di solidarietà e responsabilità sociale.
L'attività è rivolta agli alunni delle classi quarte della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Facilitare uno scambio di doni simbolici e significativi promuovendo il dialogo, la comprensione, il rispetto e la solidarietà sociale, attraverso il volontariato

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni specifici

● Accendi ... Amo la musica

Favorire il benessere psicofisico degli alunni attraverso un percorso di musico terapia. L'attività



è rivolta alle classi seconde e terza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare l'aspetto cognitivo, comunicativo-emozionale e sociale degli alunni utile alla crescita personale e al rapporto con gli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio musicale

Aule

Auditorium

● Ma che musica maestro

Creare un approccio attivo e consapevole nei confronti della musica e del mondo sonoro. L'attività è rivolta agli alunni della scuola dell'infanzia plesso Arcobaleno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Potenziare l'innata musicalità appartenente a ciascuna persona, praticando la musica in una ricca gamma di attività e giochi in un ambiente sonoro significativo e stimolante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium

Aula generica

● I suoni e i silenzi nelle quattro stagioni

Favorire un approccio multisensoriale che supporta l'attivazione di processi differenti anche attraverso la musica. L'attività è rivolta agli alunni della scuola dell'infanzia plesso Iacovelli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'espressione di se, sviluppare la creatività, comprendere meglio il mondo circostante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

Aula generica

● Pascoli in wonderland

Educare a leggere in lingua straniera i classici del genere musical e la loro trasposizione cinematografica. L'attività è rivolta alle classi terze della scuola secondaria di primo grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare le capacità di comprensione e comunicazione nelle tre lingue: inglese, francese e spagnolo, in un modo ludico ed espressivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Tra realtà aumentata e virtuale: fuga dal teatro

Creare un ambiente digitale 4.0 classi seconde scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare una didattica innovativa e inclusiva che, attraverso l'uso di strumenti digitali possa favorire non solo l'acquisizione di competenze, ma anche la costruzione dell'autostima e della resilienza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aula STEM

Aule

Magna

● Musica in ... crescendo: aggiungi un posto a tavola

Favorire tra i ragazzi dinamiche di condivisione, collaborazione e stimolare la fiducia in se stessi.
Rivolto agli alunni della primaria del plesso Pascoli



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare il clima relazionale nel contesto sociale di appartenenza e favorire la collaborazione, l'inclusione attraverso uno spettacolo di fine anno.,

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio musicale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, nel plesso Iacovelli, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di attrezzature per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Nuovi ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziare la dotazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive, promuovendo una didattica trasversale, attiva e collaborativa. Tra gli obiettivi si riporta la realizzazione e l'allestimento di uno spazio multifunzionale, innovativo e connesso, a disposizione dell'intero Istituto, dove poter sviluppare percorsi cross-curricolari e attività "hands-on" che stimolino manualità e creatività degli studenti. Inoltre, si intende implementare l'attrezzatura digitale dell'Istituto attraverso l'acquisto di monitor interattivi a disposizione per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Le competenze degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La competenza digitale è una delle 8 competenze chiave europee 2018, e comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione, la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica e la creazione di contenuti digitali. L'obiettivo è definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare, sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi e definire strategie didattiche per potenziare le competenze chiave di cittadinanza.

Titolo attività: Contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali. Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali attraverso l'utilizzo di strumenti cloud e di piattaforme digitali per la didattica, come Google Suite for Education, al fine di creare oggetti multimediali accessibili e condivisi frutto della collaborazione tra studenti ed insegnanti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione interna alla scuola attraverso organizzazione di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

laboratori formativi realizzati in base ai reali bisogni del personale, finalizzati all'alfabetizzazione digitale ed avvicinamento alle tecnologie a supporto della didattica. Tale formazione deve assumere il carattere di progetto formativo di accompagnamento e aggiornamento, in modo da rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Obiettivo finale è la creazione di un sistema formativo stabile per la realizzazione di buone pratiche didattiche finalizzate alla promozione delle competenze chiave di cittadinanza europee 2018 per la vita degli studenti, con particolare attenzione alle tecnologie abilitanti e metodologie attive importanti per rimuovere gli ostacoli a favore di un'inclusione reale, dalle problematiche relative alle disabilità ai bisogni educativi speciali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IACOVELLI - TAAA85001A

ARCOBALENO - TAAA85004D

SCUOLA INFANZIA PASCOLI - TAAA85005E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie, legate al tipo di attività educativa e all'età degli alunni. Dai 3 ai 6 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica ed è finalizzata alla comprensione e alla interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi, affettivi e relazionali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

Ha cura della propria persona

Rispetta le persone e le cose

RISPETTO delle regole convenute

Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza

PARTECIPAZIONE attiva alla vita del gruppo

Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro

Propone idee per la gestione di attività e giochi

Rispetta il proprio turno

RESPONSABILITÀ: assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità

Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola



- **RELAZIONALITÀ:** relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della Scuola
- Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni
- Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco
- Sa collaborare con i compagni e con l'adulto

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

N. ANDRIA - TAMM85001E

Criteri di valutazione comuni

INDICATORI DI COMPETENZA

- Autonomia (capacità di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace)
- Relazione (interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo)
- Partecipazione (collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo)
- Responsabilità (rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta)
- Flessibilità (reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.)
- Consapevolezza (è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni)

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

- 1) Conoscenze
- 2) Comprensione ed analisi
- 3) Applicazione
- 4) Esposizione
- 5) Metodo di lavoro

Allegato:

Criteri comune.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI

Convivenza civile
Rispetto delle regole
Partecipazione
Responsabilità
Relazionalità

Allegato:

criteri comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio Docenti delibera che non vengano ammessi alla classe successiva gli alunni per cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- media dei voti inferiore o uguale al 5;
- valutazioni insufficienti in almeno quattro materie di cui almeno due insufficienze gravi (voto 4);

Allegato:

Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio Docenti delibera che non vengano ammessi alla classe successiva gli alunni per cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:



1. media dei voti inferiore o uguale al 5;
2. valutazioni insufficienti in almeno tre materie di cui almeno due insufficienze gravi (voto 4);

Allegato:

ESAME DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PASCOLI - TAEE85001G

IACOVELLI - TAEE85002L

Criteri di valutazione comuni

INDICATORI DI COMPETENZA

- Autonomia (capacità di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace)
- Relazione (interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo)
- Partecipazione (collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo)
- Responsabilità (rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta)
- Flessibilità (reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.)
- Consapevolezza (è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni)

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

- 1) Conoscenze
- 2) Comprensione ed analisi
- 3) Applicazione
- 4) Esposizione
- 5) Metodo di lavoro



Allegato:

Documento di Valutazione Scuola Primaria _.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Documento di valutazione - Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI

Convivenza civile
Rispetto delle regole
Partecipazione
Responsabilità
Relazionalità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola



provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La diversità è considerata dall'istituto una ricchezza e un valore: la scuola deve favorire l'espressione e la comunicazione di tutti nei loro diversi linguaggi. La scuola pertanto propone e organizza interventi mirati volti a facilitare azioni didattiche e formative finalizzate all'integrazione e all'inclusione di tutti gli alunni BES. Sono alunni "speciali" gli alunni diversabili, gli alunni dsa, gli alunni stranieri di recente immigrazione (non italiofoni e/o rifugiati), ma anche coloro che si trovano in una situazione di grave disagio sociale e culturale. Le figure di riferimento insieme al team docente si occupano pertanto di coordinare le attività di accoglienza e gli interventi didattici rivolti a questi alunni "speciali" secondo adeguati protocolli (Pei, Pdp). Attraverso l'istituzione del GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione), la scuola si pone come finalità di promuovere e realizzare una piena integrazione sociale anche attraverso l'aggiornamento, la formazione in servizio, l'analisi e la realizzazione di buone pratiche, si occupa inoltre di valutare il grado di inclusione attraverso il regolare monitoraggio e la valutazione delle pratiche inclusive. L'istituzione ha organizzato due giornate speciali dedicate all'autismo e ai dsa, oltre a corsi di aggiornamento per docenti sui temi in questione. Grazie a protocolli d'intesa con professionisti del territorio è stato attivato uno sportello per gli alunni in difficoltà e le loro famiglie e un progetto di screening dsa.

Punti di debolezza

Deve essere migliorata la comunicazione in verticale fra i docenti dei diversi ordini di scuola affinché le buone pratiche e le esperienze attivate da alcuni docenti siano assunte e condivise da tutti gli altri.

Recupero e potenziamento

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono i bes, dsa, dva.



Recupero Scuola primaria: la sezione primaria dell'I.C. Pascoli prevede attività di recupero all'interno delle classi.

Scuola secondaria: la sezione secondaria dell'I.C. Pascoli prevede attività di recupero all'interno delle classi, con classi aperte e con docenti tutor.

Potenziamento Scuola primaria: la sezione primaria dell'I.C. Pascoli prevede attività di potenziamento all'interno delle classi e corsi/progetti extracurricolari.

Scuola secondaria: la sezione secondaria dell'I.C. Pascoli prevede attività di potenziamento all'interno delle classi, con classi aperte, partecipazione a gare interne, corsi/progetti curricolari ed extra-curricolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La conoscenza dell'alunno e del contesto in cui è inserito sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire per poi avviare la stesura di un Piano Educativo Individualizzato. La prima fase prevede: - la lettura della Diagnosi Funzionale e di tutta la documentazione presente nel suo fascicolo personale; - incontri con la famiglia a cui viene dato un



questionario per favorire la raccolta di informazioni utili alla stesura del Pei; - incontri con gli operatori socio-sanitari; - osservazione iniziale nei mesi di settembre/ottobre attraverso delle griglie strutturate che rappresentano uno strumento per "fotografare" i punti di forza e di debolezza degli alunni nonché l'osservazione dei diversi assi. La griglia serve al Consiglio di Classe/Equipe docenti a stabilire le aree, le modalità e gli strumenti di intervento più adeguati per lo studente in difficoltà, nonché il raccordo con il lavoro della classe. - stesura del PEI, documento in cui vengono fissati gli interventi educativi e didattici destinato all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi e criteri di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori, a conoscenza più di ogni altro delle difficoltà ma anche delle potenzialità dei propri figli, sono parte attiva del processo di inclusione e partecipano agli incontri del GLHO (Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo) per la formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Partecipano inoltre non solo al GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) ma anche agli Organi Collegiali della scuola, come il Consiglio di Interclasse, di Classe, di Circolo, di Istituto, dove si affrontano i problemi di tutti gli alunni, BES compresi. La famiglia coopera con gli insegnanti, gli operatori scolastici, gli educatori e le figure sanitarie di riferimento affinché tutte le risorse attivate siano adeguate e rispondenti alle esigenze del proprio figlio/a.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI-PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PEI/PDP e condivisi da tutti i docenti del team di classe;
- tenere presente: la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento;
- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di ridurre i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- essere effettuata con gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PDP. Nel PEI/PDP si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali.

Approfondimento

Si allega file.

Allegato:

bes valutazione.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione, supporto e affiancamento al DS nello svolgimento delle sue funzioni.	2
Funzione strumentale	Area 1 – PTOF e formazione in servizio; Area 2 - Valutazione e autovalutazione d'istituto; Area 3 - Rapporti con il territorio e disseminazione; Area 4 - Orientamento e continuità; Area 5 - Inclusione e disabilità (dva-bes-dsa); Area 6 - Intercultura e viaggi d'istruzione; Area 7 - Sostegno all'informatizzazione della scuola.	7
Capodipartimento	Coordinamento delle attività organizzate tra i seguenti dipartimenti (scuola secondaria di I grado): DIP. MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO; DIP. LINGUISTICO, STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE, SOSTEGNO E INTEGRAZIONE; DIP. LINGUE COMUNITARIE; DIP. ALTRI LINGUAGGI.	5
Responsabile di plesso	Coordinamento attività dei rispettivi plessi, referenti covid e sostituzione dei colleghi assenti.	5
Animatore digitale	Coordinamento attività relative a soluzioni innovative e informatizzate.	1
Team digitale	Organizza le attività previste nel Piano Digitale in	6



	collaborazione con l'animatore.	
Coordinatore dell'educazione civica	Un coordinatore per ogni ordine di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado	3
Nucleo interno di valutazione	Azioni inerenti alla revisione del RAV, del Piano di Miglioramento, della rendicontazione sociale e alla "qualità" dell'Istituzione Scolastica	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Alla scuola è assegnato il seguente organico potenziato: n. 3 posti di scuola primaria, utilizzati come di seguito specificato: - 24 ore (unico docente) impegnate nella collaborazione con il dirigente scolastico per attività di supporto in ambito organizzativo e didattico (ai sensi dell'art. 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'art. 1 comma 83 della L. 107/2015) - le restanti risorse (più docenti) sono impegnate in azioni strategiche per il potenziamento delle discipline di Italiano e Matematica (come previsto nel Piano di miglioramento) e per le supplenze brevi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Registro giornaliero posta da importare , archiviazione e smistamento della stessa ai soggetti interessati. Controllo delle scadenze.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti

Ufficio per la didattica

Gestione pratiche alunni e relativi adempimenti

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale docente e ATA e relativi adempimenti

Ufficio docenti

Gestione personale docente e relativi adempimenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Modulistica da sito scolastico



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

http://www.comprensivopascoli.gov.it/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=33&



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione ambito TA022

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete scuola digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scolo - DM 66 formazione del personale scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha per oggetto la collaborazione fra le scuole: I.C. "G. Pascoli" di Massafra - IP "Elsa Morante" di Crispiano - I.C. "Giovanni XXIII" di Statte per:

- realizzare percorsi formativi sulla transizione digitale, coerenti con le "Istruzioni operative" del DM 66/2023, che prevedono il coinvolgimento del personale amministrativo, del DSGA, del DS, nonché di altro personale eventualmente interessato, nell'ambito del Progetto "Digital Revolution -di titolarità dell'IP Elsa Morante di Crispiano (Ta).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

L'attività di formazione è rivolta a tutto il personale docente, suddiviso per gradi e per gruppi disciplinari, con l'obiettivo di aggiornare le prassi metodologiche ed educative in modo coerente per tutto l'istituto, a garanzia della continuità didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il collegio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione generale e formazione specifica - Dlgs n. 81/2018 - art. 20, comma 2, lettera h

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento

Innovazione didattica, creatività e competenze digitali, contenuti digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione rete ambito

Progetti e percorsi condivisi con la scuola polo formazione di ambito

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Primo soccorso, addetto antincendio e preposti

Attività di formazione per le figure di sistema sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari	Docenti di sistema
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE Triennio 2022-2025

Introduzione.

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano triennale dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio, sia docente che amministrativo e ausiliario. La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è definita "obbligatoria, permanente e strutturale", funzionalmente connessa all'esercizio professionale specifico e tale da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso. La pubblicazione del Piano per la Formazione dei Docenti 2016/2019 da parte del MIUR nel mese di ottobre 2016 ha dato avvio al processo di implementazione di questo importante



elemento di innovazione della L.107/2015, e le “Note sul Piano di Formazione dei Docenti 2016/2019”, redatte dallo staff regionale di supporto, costituito presso l’USR della Puglia, hanno fornito alle scuole le indicazioni operative. Il Piano Nazionale di Formazione si articola in nove macro-aree “che rappresentano l’intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze di insegnanti e studenti”, di seguito riportate: Autonomia didattica e organizzativa; Valutazione e miglioramento; Didattica per competenze e innovazione metodologica; Potenziamento della didattica delle lingue straniere; Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento; Scuola e lavoro; Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Inclusione e disabilità; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. Il Piano formativo triennale che il Collegio dei Docenti ha sviluppato, come parte integrante del PTOF, nel confronto attento con i documenti citati, il RAV dell’istituto, il Piano di Miglioramento dell’istituto e gli atti di indirizzo del dirigente scolastico, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche. Esso costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi, cardine del Piano di Miglioramento dell’istituto, in raccordo e in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalla rete di ambito. Nell’implementazione del Piano, strutturato secondo un’ampia opportunità di scelte e con due sole unità formative riservate a tutti i docenti di ogni ordine e grado, gli insegnanti saranno ampiamente coinvolti mediante il loro Piano di Sviluppo professionale, inserito nel Portfolio del docente, e articolato in tre aree: 1) Area delle competenze relative all’insegnamento (didattiche); 2) Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzative); 3) Area delle competenze relative alla propria formazione (professionali). Il Portfolio professionale del docente include anche il Bilancio delle Competenze, che i docenti neo-immessi in ruolo negli ultimi due anni hanno già potuto sperimentare. Il Portfolio, collocato in un’apposita piattaforma on-line nella quale ogni insegnante potrà organizzare e documentare la propria storia professionale, consentirà, secondo quanto esposto nel Piano per la Formazione dei Docenti 2019/2021 del MIUR, di descrivere il curriculum di ciascun operatore, metterà a disposizione dei dirigenti scolastici il curriculum digitalizzato anzidetto, disegnerà il Bilancio delle Competenze individuato da ciascuno e consentirà di apprezzare la quantità e qualità della formazione effettuata nella



propria carriera. Considerato che il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze; Inteso che l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM); Considerato che vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione attraverso carta elettronica per i singoli docenti; Considerato che vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e/ inerenti la stessa (D.Lgs. 81/2008), nonché per la tutela della salute dei membri della comunità scolastica; Considerato che le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo;

Si delibera il seguente Piano di Formazione Triennale delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di formazione si propone di: ü perseguire gli obiettivi formativi presenti nei piani nazionali di formazione, in particolare nel Piano nazionale per la Scuola digitale e in quella per la formazione dei docenti in anno di formazione e di prova; ü fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche; fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti; ü favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione; fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica e del miglioramento delle prestazioni degli allievi, particolarmente nelle prove standardizzate nazionali, della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, della differenziazione e dell'arricchimento dell'offerta formativa, finalizzata alla valorizzazione delle differenze e



dei diversi stili di apprendimento; favorire i processi di inclusione degli alunni a rischio dispersione e/o in situazione di disagio scolastico e socio-culturale, in continuità e sinergia con il lavoro della commissione apposita; sostenere l'innovazione metodologico-didattica all'interno dell'istituto, nei diversi ordini di scuola, parallelamente al lavoro già avviato e da ulteriormente sviluppare di documentazione delle buone pratiche educative e didattiche; proseguire e affinare il lavoro di revisione e implementazione del curriculum d'istituto, della progettazione didattica e della valutazione per competenze; supportare l'innovazione nelle modalità di amministrazione, anche digitale; ottemperare agli obblighi di aggiornamento del personale circa la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute. Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a: - consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali", in coerenza con il PTOF, per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, anche avvalendosi del complesso di offerta formativa che sarà presente all'interno della rete di ambito; - consentire la personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica; - sostenere la ricerca-azione in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento; - favorire l'accoglienza e l'integrazione dei nuovi docenti nell'istituto.

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Il Piano di Formazione comprende:

- 1) Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e benessere del lavoratore). Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rivolto a docenti, preposti, dirigenti e personale ATA (4 ore + 8 ore specialistiche);
- 2) Corsi su competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale – snodi formativi);
- 3) corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;



- 4) corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi del Piano di Formazione d'istituto, e ai quali i docenti potranno perciò autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;
- 5) corsi organizzati dalla Rete di Ambito, cui l'Istituto aderisce, all'interno del piano di formazione di rete quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- 6) corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dall'istituto (corso per le competenze digitali);
- 7) attività di autoformazione (art. 1 comma 14 Legge 107 - diritto delle minoranze) e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall'istituto;
- 8) corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'istituto e inseriti dai docenti nell'ambito del proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;
- 9) Corsi di formazione per l'utilizzo delle tecnologie rinvenienti dai nuovi ambienti di apprendimento previsti dal PNRR - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class
- 10) Corsi di formazione PNRR - M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico - (D.M. 66/2023) - codice progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-45595 - Titolo progetto: Capacit-azione
- 11) Corsi di formazione PNRR MC4C1I3.1-2023-1143-1242-Linea di intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

AREE STRATEGICHE DEL PIANO DI FORMAZIONE NAZIONALE (docenti)

- 1) **COMPETENZE PER IL 21° SECOLO** - Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento; - Lingue straniere
- 2) **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA** - Inclusione e disabilità; - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile; - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- 3) **COMPETENZE DI SISTEMA** - Valutazione e miglioramento; - Didattica per competenze e



innovazione metodologica; - Autonomia didattica e organizzativa

4) COMPETENZE STEM e multilinguistiche

MODELLO FORMATIVO

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento dei docenti è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze formative centrate sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento, ovvero didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi. La misura minima di formazione (in termini di ore) che i docenti, a partire dal prossimo anno scolastico 2020/21, dovranno certificare a fine anno, è di almeno 20 ore di formazione annuale, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il modello formativo definito dall'USR Puglia per una durata annuale complessiva di 25 ore (1 C.F.U. Universitario) sviluppa le diverse tipologie di attività: - Attività plenaria in presenza del formatore; - Attività in presenza per gruppi coordinati dal tutor formativo - Attività individuale di studio in autonomia. Il Piano di istituto contempla, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti e correlate agli obiettivi strategici di miglioramento della qualità dell'azione professionale e dell'offerta formativa, altri interventi formativi indirizzati, sia dalla scuola che da altri attori istituzionali, prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali: - docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione); - gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM); - docenti impegnati nello sviluppo dei processi di innovazione metodologica nell'ambito della didattica digitale (nel quadro delle azioni definite nel PNSD); - figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, tutela della salute, anche per far fronte agli obblighi di formazione previsti dalle norme vigenti; - figure professionali dei profili ATA impegnate nell'innovazione digitale. Il Piano Triennale di Formazione dell'istituto tiene conto delle



attività formative rivolte al personale docente realizzate negli anni scolastici precedenti, in cui si è delineato un percorso formativo triennale, secondo la metodologia dell'autoformazione e della ricerca-azione, che avrebbe visto prioritariamente: - per l'anno scolastico 2019-2020 a completamento di un percorso di formazione pensato e costruito al fine di stimolare e sostenere i docenti verso una consapevole e partecipata crescita professionale, si ritiene importante focalizzare l'attenzione e riflessione del Collegio sul ruolo basilare della relazione educativa, in vista della costruzione di una scuola-comunità attiva, inclusiva, cooperativa, in grado di affrontare i continui cambiamenti a cui è soggetta la società odierna, improntata alla collaborazione e in particolare all'apprendimento collaborativo, vera chiave di volta di un curriculum all'altezza delle competenze necessarie al presente e al futuro della nostra civiltà, al dialogo e al rispetto reciproco. La scuola è infatti il contesto nel quale si perseguono oltre a finalità di formazione e di istruzione, fondamentali processi di inclusione sociale e culturale, mettendo in relazione una molteplicità di attori (dirigente, insegnanti, alunni, famiglie, personale ATA, enti ed associazioni locali, esperti esterni), di soggettività sociali e culturali, anche linguistiche, differenti, che possono tuttavia convergere e armonizzarsi, nell'ottica di favorire lo sviluppo in ciascuno di intelligenze flessibili, empatiche, cooperative, riflessive, dinamiche. Pertanto, il percorso di formazione delineato per il triennio 2019-22, in continuità organizzativa, metodologica e pedagogica con quanto previsto nel triennio precedente, sarà diretto a stimolare i docenti verso la creazione di una effettiva ed efficace rete di collaborazione e dialogo con le famiglie, gli alunni, i colleghi, la più vasta comunità territoriale e sociale. Esso si articolerà in specifiche unità formative come di seguito specificate:

Attività Formativa - Priorità strategica collegata 2022/2025

1) Sicurezza nei luoghi di lavoro: 12 h Personale di istituto: Formazione generale docenti e ATA 4h + Formazione specifica 8h – circa 35 persone per a.s. in relazione a risorse finanziarie disponibili - art. 20, comma 2, lettera h - Dlgs n. 81/2018. Corsi per il primo soccorso (BLS-D), per addetto antincendio e per i preposti.

2) Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, creatività e competenze digitali, contenuti digitali

Docenti: gruppi di innovazione

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



3) Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

4) Percorsi formativi previsti nella Rete di Ambito

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa: - il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione; - il personale partecipante ad attività esterne all'Istituto dovrà mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso; Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.



Piano di formazione del personale ATA

Le emergenze e il primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione DLGS 81/2018

Destinatari ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Qualità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione squadra addetti antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	Addetto Antincendio e Gestione Emergenze
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA

Il Piano di formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della riforma della Scuola e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.



Il piano in particolare evidenzia che nella nostra "società della conoscenza" viene spesso utilizzata per definire le principali caratteristiche del sistema economico e produttivo contemporaneo, in quanto sempre di più il sapere, invece del capitale materiale, diventa una risorsa indispensabile per la produzione e lo sviluppo economico.

In particolare, conoscenza, istruzione, informazione, attitudini tecniche favoriscono nell'individuo la capacità di svolgere attività di trasformazione e creazione finalizzate al raggiungimento di obiettivi sociali ed economici, singoli o collettivi.

Pertanto, in un sistema economico in cui la conoscenza gioca un ruolo centrale, il capitale umano diventa una risorsa fondamentale del sistema produttivo.

Tra le suddette disposizioni, le più incisive, riguardano "La prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" di cui alla L. 6 novembre 2012, n.190, il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "La digitalizzazione dei processi amministrativi" (DPCM 22 febbraio 2013, recante le Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali; DPCM 3 dicembre 2013, recante le Regole tecniche per il protocollo informatico; DPCM 13 novembre 2014, recante le Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni).

Tali impulsi normativi comportano, di conseguenza, un rinnovato impegno da parte delle pubbliche amministrazioni a sviluppare e valorizzare i processi formativi rispetto al passato per migliorare le performance del proprio personale ed assicurare, al contempo, la competitività e l'efficienza delle pubbliche amministrazioni. Infatti, solo attraverso interventi mirati a prevenire ed a reprimere la corruzione e le illegalità, a garantire la trasparenza, a favorire la comunicazione tra P.A. e cittadini, si accresce la credibilità e quindi la fiducia nella pubblica amministrazione.

La formazione del MIUR, anche per il presente triennio formativo, pur tenendo conto come previsto dalla suddetta legge - dell'offerta formativa della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, dovrà mirare ai bisogni formativi prioritari e diffusi, cioè strategici per il Ministero stesso al fine di determinare un miglioramento nei comportamenti organizzativi sia interni, che esterni.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale ATA è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze formative. La misura minima di formazione (in termini di ore) che il personale ATA, a partire dal prossimo anno scolastico 2020/21, dovrà certificare almeno 12 ore di formazione annuale, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative.



Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza il personale ATA, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze previste dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- I corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- I corsi organizzati dalle Reti di scuole (rete di Ambito) a cui l'Istituto aderisce;
- I corsi di formazione per l'utilizzo di piattaforme digitali per la gestione degli acquisti e la digitalizzazione e archiviazione documentale;
- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- Corsi di formazione linea di intervento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico - formazione specifica su passweb
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, si favoriscono iniziative che fanno ricorso anche alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica, dei docenti e del personale ATA.

Attività Formativa - Priorità strategica collegata 2022/2025



- 1) Sicurezza nei luoghi di lavoro: (12 h) Personale di istituto: Formazione generale docenti e ATA 4h + Formazione specifica 8h – circa 35 persone per a.s. in relazione a risorse finanziarie disponibili - art. 20, comma 2, lettera h - Dlgs n. 81/2018;
- 2) La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso;
- 3) Qualità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa
- 4) Percorsi formativi previsti nella Rete di Ambito

Per ciascuna delle iniziative deliberate, il DSGA avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti. Il DSGA, che opera con lo Staff di Presidenza (il Dirigente Scolastico, i Collaboratori, gli Amministrativi), avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà sua cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione. Inoltre, avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.